

Unicredit lancia Ops volontaria su Banco Bpm da oltre 10 miliardi

L'ad Orcel: con questa acquisizione di uno dei nostri obiettivi storici, rafforziamo la nostra posizione in Italia, e al contempo incrementiamo ulteriormente il valore che possiamo creare per i nostri stakeholder in quel mercato così come per i nostri azionisti

Redazione



Unicredit lancia un'Offerta pubblica di scambio volontaria sulla totalità delle azioni di **Banco Bpm** del valore di oltre 10 miliardi. Nel dettaglio, spiega una nota, l'offerta ha a oggetto un massimo di 1.515.182.126 azioni di Banco Bpm (il 100% del capitale sociale). Per ciascuna azione Bpm portata in adesione all'Offerta, UniCredit offrirà un corrispettivo unitario pari a 0,175 azioni ordinarie dell'offerente di nuova emissione. Pertanto, per ogni 1.000 azioni di Banco Bpm portate in adesione all'Offerta saranno corrisposte 175 azioni ordinarie di Unicredit.

Sulla base del prezzo ufficiale delle **azioni** dell'Offerente rilevato alla chiusura del 22 novembre 2024 (ultimo giorno di borsa aperta anteriore alla data del presente Comunicato) pari a 38,0411 euro, il corrispettivo esprime una valorizzazione di 6,657 euro per ciascuna azione Banco Bpm e incorpora un premio pari allo 0,5% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Banco rilevato alla chiusura del 22 novembre 2024 (pari a 6,626 euro); e del 14,8% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni Banco al 6 novembre 2024 (pari a 6,408 euro) prima dell'annuncio dell'offerta Bpm.

Unicredit, a seguito del perfezionamento dell'offerta pubblica di scambio volontaria, intende procedere, nei minori tempi possibili, con la fusione per incorporazione di Banco Bpm, eventualmente anche in assenza della previa revoca delle azioni Bpm dalla quotazione su Euronext Milan. Questo al fine di consentire la piena e più efficace integrazione delle proprie attività con quelle di Banco Bpm e accelerare il raggiungimento degli obiettivi industriali e strategici dell'operazione. Lo sottolinea Gae Aulenti nella nota in cui annuncia l'Ops su piazza Meda.

L'obiettivo dell'Ops di Unicredit è acquisire l'intero capitale sociale di Banco Bpm, o almeno una partecipazione pari al 66,67%, come indicato tra le condizioni di efficacia dell'offerta o, comunque, in ogni caso, almeno pari al 50% del capitale sociale più 1 (una) azione di piazza Meda.

Obiettivo dell'Offerta, spiega una nota, è conseguire il delisting di Banco Bpm con la revoca delle azioni dalla quotazione su Euronext Milan. Unicredit ritiene, infatti, che il delisting "favorisca gli obiettivi di integrazione, di creazione di sinergie e di crescita del gruppo UniCredit e del gruppo Bpm".

Unicredit ha fretta

Unicredit ha dimostrato nel corso degli anni "considerevoli capacità di realizzare operazioni di integrazione di successo con altre realtà bancarie sia in Italia sia all'estero ed è pertanto fiducioso della propria capacità di integrare Banco Bpm in **tempi brevi**, senza interruzioni nel business né impatti sociali", precisa la nota. Unicredit presenterà a **Consob** il documento di offerta per la totalità delle azioni di Banco Bpm entro 20 giorni di calendario da oggi. Entro lo stesso termine, il gruppo di **Piazza Gae Aulenti** presenterà le istanze per l'ottenimento delle autorizzazioni preventive nonché le necessarie comunicazioni e/o istanze per l'ottenimento delle altre autorizzazioni. La proposta di

delega per un aumento di capitale al servizio dell'offerta sarà sottoposta all'approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci di Unicredit convocata per il 10 aprile 2025. Il cda di Unicredit delibererà l'aumento nei più brevi tempi tecnici dopo l'ottenimento delle autorizzazioni preventive. Il documento di offerta sarà pubblicato successivamente all'approvazione dell'aumento da parte del consiglio e all'ottenimento dell'approvazione da parte di Consob del documento di offerta. Il periodo di adesione sarà avviato successivamente alla pubblicazione del documento d'offerta, in conformità alle previsioni di legge. Subordinatamente all'avveramento - o alla rinuncia - delle condizioni di efficacia e al perfezionamento dell'offerta, l'offerente procederà al pagamento del corrispettivo entro la data di pagamento.

Unicredit diventa terza banca in Europa

L'integrazione di Banco Bpm in UniCredit porterà alla creazione della terza banca europea per capitalizzazione di mercato e avrebbe le dimensioni e le risorse per sostenere in modo ancora più efficace l'economia reale e per creare valore sostenibile a beneficio di tutti gli **stakeholders**. Unicredit, spiega la nota sull'Ops, ha interesse a promuovere l'offerta al fine di rafforzare ulteriormente il proprio ruolo di primario gruppo bancario pan-europeo, che si posiziona fra le banche leader in Italia, Germania, Austria ed Europa centro-orientale.

Orcel, con Bpm ci rafforziamo e aumentiamo valore

"Con questa acquisizione di uno dei nostri obiettivi storici, rafforziamo la nostra posizione in Italia, e al contempo incrementiamo ulteriormente il valore che possiamo creare per i nostri stakeholder in quel mercato così come per i nostri azionisti". Lo afferma **Andrea Orcel**, amministratore delegato di Unicredit presentando l'operazione di offerta pubblica volontaria con Banco Bpm. "L'Europa ha bisogno di banche più forti e più grandi che la aiutino a sviluppare la propria economia e a competere contro gli altri principali blocchi economici. Grazie al lavoro svolto negli ultimi tre anni, UniCredit è ora ben posizionata per rispondere anche a questa sfida", ha detto.

ItaliaOggi copyright - 2024. Tutti i diritti riservati

Le informazioni sono fornite ad uso personale e puramente informativo. Ne è vietata la commercializzazione e redistribuzione con qualsiasi mezzo secondo i termini delle [condizioni generali di utilizzo](#) del sito e secondo le leggi sul diritto d'autore. Per utilizzi diversi da quelli qui previsti vi preghiamo di contattare mflhelp@class.it

[Stampa la pagina](#) 